

CONTRATTO

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Reggio nell'Emilia, con sede legale in Piazza Prampolini n. 1 - 42121 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 00145920351 (di seguito definito "committente") conferisce a Telpress Italia S.r.l., con sede legale in Viale Maestri del Lavoro, 1/B 02100 Vazia (RI), C.F./P.Iva 00735000572 (di seguito definito "affidatario") la fornitura del servizio di rassegna stampa, monitoraggio web e radio-tv quotidiani, condiviso da Comune di Reggio Emilia e Provincia di Reggio Emilia (CPV 79820000-8 "Servizi connessi alla stampa") per n. 125 utenti. Per i dettagli dell'esecuzione del servizio si veda il "Capitolato" in allegato al presente contratto di servizio e il documento di dettaglio del servizio presentato dall'affidatario.

ART. 2 - ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ

L'affidatario eseguirà in proprio i servizi compresi nel contratto (come dettagliati negli allegati).

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni, delle modalità, dei tempi indicati e delle prescrizioni previste dal presente contratto di servizio, dai suoi allegati e dal Bando Consip SERVIZI - CAPITOLATO TECNICO - "ALLEGATO 4" AL CAPITOLATO D'ONERI "SERVIZI" PER L'AMMISSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE DI SEGUITO INDICATE, DEL SETTORE MERCEOLOGICO "SERVIZI DI INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E MARKETING", AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Codice CPV n. 79820000-8 "Servizi connessi alla stampa".

Inoltre, la fornitura dovrà avvenire con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti l'ambito delle attività da svolgersi, sia generali che relative alla specifica categoria di fornitura.

Durante l'esecuzione della fornitura, al fine di assicurare la miglior riuscita dello stesso, l'affidatario dovrà operare in collegamento con il committente ed i soggetti da esso incaricati del necessario coordinamento. Qualsiasi decisione che possa comportare conseguenze di tipo qualitativo, quantitativo, temporale temporale *et similia* sugli esiti della fornitura dovrà essere preventivamente sottoposto al benessere del committente.

L'affidamento sarà soggetto a verifica di regolare esecuzione al fine di accertarne la corretta attuazione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti.

Il committente sarà esonerata da ogni responsabilità in relazione a danni eventualmente causati dall'affidatario a persone e/o cose nel corso di svolgimento dell'affidamento. A tal fine, con la sottoscrizione del contratto, si intenderà dichiarato da parte dell'affidatario il fatto di essere munito di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e del fatto che lo stesso adegui le proprie prestazioni alle norme antinfortunistiche e di sicurezza e igiene sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/2008.

Il Responsabile Unico del Progetto ex art. 15, D.Lgs. 36/2023 che è anche Responsabile del Procedimento ex artt. 4, 5, 6, L. 241/90 controllerà l'esecuzione del contratto.

E' stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi di attività di noleggi di beni e non di lavori o servizi, non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza.

ART. 3 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale è determinato, in esito a specifica richiesta di offerta, in complessivi € 6.670,00 Iva 22% esclusa (€ 24).

L'importo si intende onnicomprensivo di tutti i costi diretti e indiretti che l'affidatario dovrà sostenere per lo svolgimento del servizio di cui all'art. 1, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia (ad esclusione dell'Iva).

Sarà esclusa qualsiasi ulteriore pretesa da parte dell'affidatario eccedente l'importo di cui sopra, salvo in caso di modifica del contratto in corso di esecuzione nel rispetto di quanto previsto e consentito in merito dalla vigente normativa.

ART. 4 - DECORRENZA E TERMINE

Il contratto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente contratto (cui sarà prodromica l'esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento) e avrà durata complessiva di n. 12 mesi.

ART. 5 - AFFIDAMENTO A TERZI E PREVALENTE ESECUZIONE

E' vietato l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di

manodopera. Pertanto, sarà da considerarsi nullo qualsiasi accordo in tal senso. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

ART. 6 - SUBAPPALTO

Salvo in sede di presentazione dell'offerta, l'affidatario dichiara di non avere l'intenzione di subappaltare parti della fornitura, nel qual caso il subappalto non sarà consentito, il subappalto sarà ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, in relazione a quanto in oggetto, si evidenzia in particolare quanto segue:

- l'affidatario potrà affidare in subappalto parte dei servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione del committente alle condizioni previste dall'indicato art. 119;
- l'indicazione delle parti che l'affidatario intende subappaltare dovrà essere fornita in sede di presentazione dell'offerta;
- al subappaltore sarà richiesta la qualificazione per le prestazioni da eseguire e l'insussistenza delle cause di esclusione (automatiche e non, così come previste dagli artt. 94, 95 e ss. Del D.Lgs. 36/2023);
- la responsabilità dell'affidatario e del subaffidatario nei confronti del committente per le prestazioni oggetto del contratto, nonché per l'assolvimento degli obblighi retributivi e contributivi (fatta eccezione per le ipotesi previste dall'art. 119) sarà solidale.

Eventuali accordi in deroga ai limiti normativi del subappalto saranno considerati nulli.

ART. 7 - MODIFICA DEL CONTRATTO

Secondo il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del D.Lgs. 36/2023, se dovessero sopravvenire circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

La rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, senza alterarne la sostanza economica.

Se le indicate circostanze sopravvenute dovessero rendere la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per il committente o per l'affidatario, questi ha diritto a una riduzione proporzionale dell'importo dell'affidamento, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, il contratto d'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Le eventuali modifiche dovranno essere inserite nel contratto o in un eventuale addendum allo stesso e dovranno essere sottoscritte da entrambe le parti. Le modifiche non sottoscritte saranno considerate nulle.

Si stabilisce fin da ora che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il committente potrà imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove lo si reputi necessario, comporteranno la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente a carico dell'affidatario.

Il committente potrà introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del Codice dei contratti pubblici, in particolare nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal committente o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio lo svolgimento dell'affidamento, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire;
- nell'esclusivo interesse del committente, in caso di varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Inoltre, l'affidatario avrà l'obbligo di eseguire tutte le suddette variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri e che siano ritenute opportune dal committente.

ART. 8 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Riguardo la possibilità di sospensione dell'esecuzione si richiama quanto disposto dal D.Lgs 36/2023.

Il committente potrà ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni qualora ricorrano circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, che impediscano in via temporanea che l'affidamento proceda utilmente. Nel caso dovrà essere compilato apposito verbale.

La sospensione potrà, altresì, essere disposta dal R.U.P. per ragioni di necessità o di pubblico interesse. La sospensione potrà essere disposta per il solo tempo strettamente necessario. Cessate le relative cause, il R.U.P. dovrà disporre la ripresa dell'esecuzione ed indicare il nuovo termine contrattuale.

Qualora la sospensione o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'affidatario potrà chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se il committente si dovesse opporre, l'affidatario avrà diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo sarà dovuto all'affidatario in tutti gli altri casi.

In caso di insorgenza, per cause imprevedibili o di forza maggiore, di circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dell'affidamento, l'affidatario proseguirà le parti eseguibili e si provvederà alla sospensione parziale in relazione a quanto non eseguibile, dandone atto in apposito verbale.

L'affidatario che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare l'affidamento entro il nuovo termine fissato, potrà richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza. In ogni caso, la concessione della proroga non potrà pregiudicare i diritti spettanti all'affidatario per eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto del committente. Sull'istanza di proroga deciderà, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il Responsabile Unico del Progetto.

L'affidatario non avrà diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora l'affidamento, per qualsiasi causa non imputabile al committente, non sia ultimato nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Il comma 10 dall'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 prevede le condizioni relative all'eventuale richiesta da parte dell'affidatario del risarcimento di eventuali danni subiti.

ART. 9 - PROROGA

Il committente si riserva la facoltà di prevedere l'opzione della proroga contrattuale, secondo quanto stabilito e disciplinato dal vigente Codice dei Contratti, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel presente contratto.

ART. 10 - RISOLUZIONE

Il committente potrà risolvere il contratto senza limiti di tempo, nel caso in cui si verificano una o più delle seguenti condizioni: modifica sostanziale del contratto che richieda una nuova procedura di appalto; modificazioni di cui all'art. 120, comma 2 e 3, D.Lgs. 36/2023; rilevazione della in capo all'affidatario di una delle situazioni di cui all'art. 94, comma 1, D.Lgs. 36/2023; rilevazione del fatto che l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Inoltre, il committente potrà risolvere il contratto qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci o nel caso in cui sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023.

Il contratto potrà inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'affidatario, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

Qualora, l'esecuzione dell'affidamento sia ritardata per negligenza dell'affidatario rispetto alle previsioni del contratto, il committente dovrà assegnare un termine che, salvo i casi d'urgenza, non potrà essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'affidamento dovrà essere eseguito. Scaduto il termine e redatto il processo verbale in contraddittorio, se l'inadempimento dovesse permanere, il committente risolverà il contratto, con atto scritto comunicato, fermo restando il pagamento di eventuali penali. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a quanto regolarmente eseguito.

ART. 11 - RECESSO

Riguardo la possibilità di recesso si richiama quanto disposto dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dal codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, il committente potrà recedere dal contratto in qualunque momento, purché tenga indenne l'affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso dovrà essere manifestato dal committente mediante formale comunicazione all'affidatario con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Inoltre, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012), il committente avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non

ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, L. 488/1999.

ART. 12 - CESSIONE CONTRATTO

Come previsto dal primo comma dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto sarà da considerarsi radicalmente nulla.

ART. 13 - STIPULA, REGISTRAZIONE ED EVENTUALI CONTROVERSIE

La stipula del Contratto d'Appalto avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 192 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, in forma di sottoscrizione secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A., entro 30 giorni dall'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento.

La registrazione avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle Parti.

Con la sottoscrizione del Contratto le Parti si impegneranno a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione dello stesso. In caso di mancato accordo sarà competente il Foro di Reggio Emilia.

ART. 14 - PAGAMENTO

Il pagamento avverrà in più tranches. Ogni tranche verrà liquidata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della rispettiva fattura elettronica, previo accertamento della regolare esecuzione, del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali, della positiva verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC) e di ogni altro eventuale documento di legge necessario. In presenza di irregolarità nell'esecuzione, a prescindere dall'entità, il committente non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'affidatario; quest'ultimo, sanate le irregolarità, dovrà rimetterla.

Inoltre, l'affidatario ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i, dovrà assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, dovrà dichiarare e comunicare il conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche e i dati delle persone delegate ad operare sullo stesso. Il mancato adempimento di tale obbligo comporterà l'immediata risoluzione del contratto. La suddetta dichiarazione dovrà essere inoltrata on-line (indirizzo di riferimento https://comune-re.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=FINA_001), secondo le indicazioni di cui al "Manuale - Dichiarazione ex art. 3, comma 7, L. 136-2010".

Il committente non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e dovranno essere intestate a: Comune di Reggio nell'Emilia, Piazza Prampolini n. 1 - 42121 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 00145920351, Codice Unico Ufficio IPA 3G5MNG.

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente i seguenti riferimenti:

- Numero e data della Determinazione Dirigenziale di affidamento,
- Codice identificativo di Gara (CIG).

Si evidenzia che in caso di omessa o errata indicazione del CIG e/o di omessa o errata indicazione del numero e della data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa, il Comune avrà facoltà di rifiutare la fattura. Il rifiuto sarà comunicato entro 15 giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica attraverso una notifica di rifiuto al SDI che a sua volta la inoltra al trasmittente.

Nella Fattura Elettronica andrà indicato nella Sezione "Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura/Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti). Nel caso l'affidatario non sia soggetto allo Split Payment sarà indispensabile, al momento dell'invio tramite il Sistema di Intermediazione (SDI) della Fattura Elettronica, allegare apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante ove siano indicate le motivazioni normative a giustificazione dell'esigibilità immediata.

ART. 15 - VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE DELL'AFFIDATARIO

Nel corso di validità del contratto e per l'intera durata dello stesso, l'affidatario avrà l'obbligo di comunicare al committente qualsiasi variazione intervenga nella propria denominazione o ragione sociale, indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.). Il committente non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi dovuti a mancanza o ritardo nella presentazione della suddetta comunicazione.

ART. 16 - PROTOCOLLI D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DELLE CONCESSIONI E DEGLI APPALTI PUBBLICI

L'affidatario dichiara di essere a conoscenza di tutto quanto previsto dai Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle concessioni e degli appalti pubblici, sottoscritto tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e/o concessionari di opere e servizi pubblici e Prefettura, che qui si intendono integralmente riportati, e di accettarne contenuto ed effetti.

ART. 17 - PANTOUFLAGE

L'affidatario dichiara di essere a conoscenza di quanto disposto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (introdotto dalla L. 190/2012), ossia che *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, si evidenzia che l'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 precisa che *"[...] sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."*

ART. 18 - WHISTLEBLOWING

L'affidatario prende atto dell'attivazione, da parte del committente, della piattaforma informatica dedicata al "whistleblowing" (istituto introdotto nel nostro ordinamento giuridico dall'art.1, comma 51, L. 190/2012), espressione con la quale si fa riferimento al dipendente che segnala, con garanzia di riservatezza, agli organi legittimati ad intervenire, illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal committente, messo a disposizione anche dei dipendenti delle imprese fornitrici: <https://www.comune.re.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/whistleblowing> .

Il committente si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

ART. 19 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA E SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

- L'affidatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transiteranno per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui verrà in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del committente.
- L'obbligo di cui al precedente punto sussisterà, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.
- Gli obblighi di cui ai punti precedenti non concerneranno i dati che saranno o diverranno di pubblico dominio.
- L'affidatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponderà nei confronti del committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
- L'affidatario potrà utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'appalto, solo previa autorizzazione del committente.
- In caso di inosservanza degli obblighi descritti, il committente avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando il fatto che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
- L'affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'affidatario stesso ad altre gare e appalti, previa comunicazione al committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
- Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del committente attinente le procedure adottate dall'affidatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti con il contratto.
- L'affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi del committente, né alcuna documentazione inerente ad essi, dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al committente stesso.

ART. 20 - ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL CONTRATTO

L'affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non trovarsi in alcuna condizione che costituisca causa di esclusione ai sensi degli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023;
- di possedere i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali necessari per il regolare svolgimento delle attività oggetto del presente contratto di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16ter del D.Lgs. 165/2001 e all'art. 21 del D.Lgs. 39/2013;
- ritenere l'importo contrattuale congruo;
- non trovarsi in condizioni di generali incompatibilità tali da arrecare danno al committente o inficiare i principi di economicità, efficacia, tempestività, non discriminazione e parità di trattamento, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.

ART. 21 - RINVII NORMATIVI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie relative all'interpretazione del presente contratto che dovessero insorgere nel corso di validità dello stesso. Tutte quelle non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente sarà il Tribunale di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si applicheranno le disposizioni di legge in materia.

ART. 23 - ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL CONTRATTO

- L'affidatario, accettando il presente contratto, dichiara sotto la propria responsabilità di:
- non trovarsi in alcuna condizione che costituisce motivo di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- in particolare, possedere i requisiti di idoneità professionale, le capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali necessari per il regolare svolgimento delle attività oggetto di conferimento;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16ter del D.Lgs. 165/2001 e all'art. 21 del D.Lgs. 39/2013;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità elencate all'art. 116 del D.Lgs. 36/2023;
- ritenere l'importo contrattuale congruo;
- non trovarsi in condizioni di generali incompatibilità tali da arrecare danno al committente o inficiare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.

ART. 24 - CONSENSO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PARTI

Con la sottoscrizione, le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il committente

L'affidatario

CAPITOLATO

Il presente Capitolato disciplina la fornitura del SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA, MONITORAGGIO WEB E RADIO-TV QUOTIDIANI (cartacea, audio/video, web, agenzie) del Comune di Reggio Emilia e della Provincia di Reggio Emilia e dei servizi tecnici di supporto necessari per la sua corretta esecuzione per 12 mesi per n. 125 utenti.

Il servizio dovrà essere disponibile 24 ore al giorno per 7 giorni alla settimana ed essere realizzato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 177/2021 sul diritto d'autore e sui diritti connessi.

Il servizio sarà articolato in modalità web da parte dell'aggiudicatario, ciò consentirà al committente di poter accedere ai servizi tramite un indirizzo web, previa autenticazione. L'utilizzo del servizio non dovrà dunque richiedere l'installazione di strumenti o software specifici presso i data center del Comune e della Provincia.

Il servizio richiesto deve prevedere la:

- fornitura, per via telematica, di servizi di rassegna stampa di articoli tratti da quotidiani, settimanali e periodici, nazionali e locali, cartacei o nel corrispondente formato digitale;
- fornitura, per via telematica, di servizi di rassegna web di articoli tratti da quotidiani, settimanali e periodici, nazionali e locali delle testate web;
- fornitura, per via telematica, di servizi di rassegna audio/video tratti da emittenti radiotelevisive nazionali e locali.

Tutti i servizi erogati si intendono comprensivi di: documentazione, manutenzione, assistenza e addestramento.

Oggetto del servizio

Il servizio da fornire consiste nella realizzazione della Rassegna Stampa quotidiana, da trasmettersi esclusivamente in via telematica al Comune di Reggio Emilia (Stazione Appaltante) ed alla Provincia di Reggio Emilia.

La Rassegna dovrà riguardare articoli e servizi televisivi selezionati dalle seguenti testate editoriali ed emittenti televisive:

- *Stampa locale*: Gazzetta di Reggio, Il Resto del Carlino Reggio, La Repubblica ed. Bologna, Gazzetta di Modena, Carlino Modena, Gazzetta di Parma, Il Corriere ed. Bologna, La Stampa ed. Torino;
- *Stampa nazionale e relativi supplementi*: La Repubblica, Il Corriere della Sera, QN-Il Resto del Carlino ed. Nazionale, il Fatto quotidiano, il Giornale, la Stampa, il Messaggero, *Libero*, *Il Manifesto*, *Avvenire*, *Il Domani*, *La Verità*, l'Espresso, Panorama, Il Sole 24 Ore, Italia Oggi;
- *Stampa web*: viaEmilianet.it, Telereggio.it, Reggio nel Web.it, 24emilia.com, Reggionline.com, 7per24.it, ilfattoquotidiano.it, Reggioreport.it, Reggiosera.it, nextstopreggio.it;
- *Stampa periodica locale*: Il Giornale di Reggio, Stampa Reggiana, Reporter e La Libertà edizione Reggio Emilia;
- *Emittenti televisive*: Telereggio, Teletri-colore, Rai 3 Emilia-Romagna (tutte le edizioni dei TG di ciascuna giornata).

La Rassegna dovrà essere trasmessa unicamente via e-mail ad un numero ristretto di utenti di cui verranno forniti i rispettivi indirizzi dalla Stazione Appaltante all'Affidatario.

La Rassegna Stampa non sarà pubblicata sui siti istituzionali di Comune e Provincia e non sarà consentito alcun accesso pubblico da parte di cittadini o utenti generici. Gli utenti della Rassegna Stampa saranno i soli soggetti indicati nell'apposito elenco fornito periodicamente dalla Stazione Appaltante all'Affidatario nel corso della valenza del contratto di servizio.

La Stazione Appaltante provvederà a sottoscrivere apposito contratto di Licenza Clienti Rassegna Stampa ("CRS") per la riproduzione a favore di un numero predeterminato di utilizzatori con Promopress 2000 S.r.l..

Responsabile di Progetto della Rassegna Stampa

L’Affidatario indicherà un Responsabile di Progetto della Rassegna Stampa che farà da riferimento per la Stazione Appaltante per la puntuale gestione dell’organizzazione dell’attività di cui al servizio oggetto dell’Appalto. Al Responsabile di Progetto sarà richiesto di fare da filtro editoriale e di curare la gestione dei contenuti e la completezza della Rassegna ed essere il riferimento per la Stazione Appaltante su tutte le eventuali problematiche inerenti la fornitura del servizio.

Descrizione del servizio, requisiti richiesti e modalità di esecuzione

La fornitura del servizio dovrà prevedere la realizzazione della Rassegna Stampa telematica relativa alle fonti indicate, selezionando, senza limiti di numero, tutti gli articoli e servizi televisivi giornalistici, di interesse di Comune e Provincia di Reggio Emilia, secondo le sotto elencate specificità.

- **Quotidianità** - La Rassegna dovrà essere quotidiana e costituita da tutti gli articoli pubblicati dalla stampa locale e nazionale, quotidiana e periodica, nonché da quanto mandato in onda dalle emittenti televisive, più sopra indicate, senza limite di numero di articoli e servizi.

Gli articoli tratti dalle testate periodiche dovranno essere presenti nella Rassegna Stampa del giorno di pubblicazione della testata o al massimo entro le 24 ore successive.

La Rassegna Stampa dovrà essere integralmente realizzata e personalizzata sulla base delle indicazioni fornite da Comune e Provincia di Reggio Emilia (si veda l’Allegato B “Parole chiave / argomenti / tematiche di interesse degli Enti da utilizzare per la realizzazione della Rassegna Stampa”). L’elenco delle parole chiave potrà essere integrato e/o modificato in qualsiasi momento, durante il corso di svolgimento del servizio.

Il suddetto elenco potrà essere integrato e/o modificato dalla Stazione Appaltante in qualsiasi momento.

Tutti gli articoli e servizi dovranno essere raggruppabili per testata/emittente e visibili in ordine di pubblicazione; dovrà essere possibile ottenere un documento giornaliero complessivo di tutto quanto di interesse per la giornata scelta, pronto per la consultazione telematica e per l’eventuale stampa in formato PDF-A4.

I video selezionati dovranno essere inseriti nella Rassegna Stampa, confluendo in un’unica Rassegna comprendente sia i testi selezionati sia i video.

- **Ordine editoriale** - L’ordine editoriale delle testate stabilito con Comune e Provincia di Reggio Emilia dovrà essere preimpostato di *default*, ma con possibilità, di effettuare velocemente i cambi di posizione che si rendessero eventualmente necessari sulla specifica Rassegna.
- **Aggregazione e visualizzazione dei contenuti** - Dovrà essere possibile visualizzare e consultare autonomamente le notizie relative ai singoli profili editoriali degli Enti.
- **Caratteristiche degli articoli selezionati** - Tutti gli articoli selezionati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- possibilità di estrazione in formato file .PDF;
- “OCR” (riconoscimento ottico dei caratteri) automatico associato al formato .PDF per consentire ricerche full text;
- riproduzione nei colori originali con alta qualità di pulizia e contrasto e con risoluzione non inferiore a 300 dpi;
- gli articoli dovranno essere completi di “infografica” (immagini, schemi e tabelle a corredo del pezzo);
- gli attacchi e gli strilli in prima dovranno essere abbinati all’articolo cui si riferiscono e visualizzabili insieme ad esso.

Tutti i video selezionati dovranno essere accompagnati dalle informazioni relative a: emittente televisiva, titolo del servizio/reportage, data e durata del video.

- **Stampa della Rassegna Stampa** - Dovrà essere possibile ottenere un fascicolo stampabile in A4 della Rassegna Stampa quotidiana, completo di una copertina che riporti la dicitura “SERVIZIO ASSOCIATO DI RASSEGNA STAMPA, MONITORAGGIO WEB E RADIO-TV QUOTIDIANI - COMUNE E PROVINCIA DI REGGIO EMILIA”.

Nelle pagine del fascicolo dovranno comparire:

- testata quotidiano o periodico (preferibilmente riportata con i caratteri originali);
- data articolo e data rassegna;
- titolo articolo, con eventuali occhio, sommario, catenaccio, immagini, grafiche, tabelle associate all’articolo di provenienza;
- n. pagina esatta del quotidiano o periodico da cui è stato estratto l’articolo;
- nome e cognome (sigla o pseudonimo) dell’autore, quando presente;

- riproduzione e miniaturizzazione dell'intera pagina di giornale con evidenziazione del posizionamento (impaginazione) dell'articolo nella pagina del quotidiano (effetto francobollo elettronico), da pubblicare nella pagina dell'articolo selezionato;

I ritagli dovranno essere riportati in verticale e centrati rispetto alla pagina.

- Fonti - Per quanto riguarda le fonti si ribadisce che la Rassegna Stampa dovrà essere realizzata con articoli tratti da quotidiani e periodici a diffusione locale, regionale, interregionale e nazionale comprese le edizioni locali e relativi supplementi in tutte le edizioni, nonché con tutti i servizi messi in onda dalle emittenti televisive, secondo quanto più sopra indicato, senza limite di numero.
- Completezza - La Rassegna Stampa fornita dovrà rispondere ai criteri di completezza indicati e a quanto specificato nei punti di cui al presente Capitolato. I contenuti dovranno essere selezionati in base all'elenco delle testate e delle emittenti televisive indicate.
L'eventuale aggiornamento dell'elenco delle testate e delle emittenti televisive da considerare per la realizzazione della Rassegna per la durata del contratto sarà a cura di entrambe le parti (Stazione Appaltante e Affidatario); l'Affidatario provvederà ad aggiungere, autonomamente o su richiesta della Stazione Appaltante, le eventuali nuove testate e/o ad eliminare quelle non più valide.
Le indicazioni specifiche, le parole e l'elenco di argomenti e scenari forniti, potranno essere soggetti a variazioni e/o integrazioni secondo le esigenze ed indicazioni di Comune e/o Provincia di Reggio Emilia.
- Integrazioni e modifiche - La Rassegna dovrà essere "aperta" alle integrazioni e/o modifiche che gli addetti di Comune e Provincia di Reggio Emilia riterranno opportune per la realizzazione di un prodotto finale in linea con le esigenze degli Enti stessi. Gli addetti con qualifica di "amministratori" degli Enti dovranno avere la possibilità in qualsiasi momento di organizzare, spostare, oscurare e cancellare le Rassegne o parte degli articoli in esse contenuti. Tale modalità non dovrà richiedere software o licenze aggiuntive onerose per gli Enti. Se del caso le suddette operazioni verranno effettuate a seguito di apposita segnalazione fatta da parte della Stazione Appaltante al Responsabile di Progetto della Rassegna Stampa.
- Organizzazione del servizio - La Rassegna Stampa dovrà arrivare in automatico ogni mattina agli indirizzi e-mail indicati nell'elenco degli utenti abilitati fornito dalla Stazione Appaltante e dovrà essere visibile utilizzando i browser più diffusi (Internet Explorer a partire dalla vers. 9, Edge, Chrome e Firefox), nonché attraverso strumenti quali Smartphone e Tablet (Apple/Android/Windows) e senza la necessità di modifiche all'infrastruttura informatica degli Enti. Con User e Password forniti dall'affidatario al momento dell'abilitazione di un utente, sarà possibile accedere alla App e al portale <https://.....>, dove sarà consultabile anche l'archivio delle rassegne. Qui a differenza dall'accesso via e-mail, sarà possibile consultare le Rassegne precedenti e fare ricerche per parola chiave in tutte le Rassegne pubblicate, salvarle in cartelle o scaricarle sul proprio pc.
- Indice - Dovrà essere reso disponibile un Indice HTML della rassegna "linkabile" (ipertestuale) e gli articoli e/o video dovranno poter essere aperti singolarmente; nell'indice dovranno essere specificate: data, articolo, testata e n. della pagina nella quale l'articolo compare sul quotidiano/periodico, titolo.
- Aggiornamento - La Rassegna dovrà poter essere aggiornata in qualunque momento con articoli e/o video mancanti, selezionati e/o espressamente segnalati dagli Enti.
- Stampa della Rassegna - Gli utenti autorizzati dovranno poter stampare l'intera rassegna o una selezione di essa, in formato PDF e A4. La stampa della Rassegna completa o parziale dovrà essere sempre corredata (con possibilità di "deselezione") dall'indice strutturato. Resta inteso che la stampa della Rassegna potrà essere utilizzata e consultata solo dai soggetti autorizzati di cui all'elenco dei destinatari autorizzati fornito dalla Stazione Appaltante.
- Invio - La rassegna in formato PDF e A4 di cui al punto precedente dovrà poter essere inviata per posta elettronica (sempre e solo ad uno dei soggetti autorizzati di cui all'elenco dei destinatari autorizzati).
- Orari di pubblicazione e periodicità Rassegna Stampa - La visualizzazione via web della Rassegna Stampa per gli utenti autorizzati dovrà essere garantita per via telematica 7 giorni su 7 (festività incluse) per tutto l'anno solare, secondo le seguenti indicazioni:
 - dal lunedì al sabato tassativamente entro e non oltre le ore 07:30 del mattino e la domenica e i giorni festivi, entro le ore 9:00, con un'unica pubblicazione per tutte le testate;
 - unicamente nel caso in cui una o più tra le testate quotidiane di interesse degli Enti non fosse disponibile nell'edizione on-line potranno essere concordate (previo scambio di e-mail a riguardo) modalità più efficaci per garantire la continuità e completezza del servizio;
 - l'orario di invio e la composizione della Rassegna ricevuta varranno come notifica di avvenuta pubblicazione e della relativa completezza in caso di contestazione di disservizio;
 - nel caso in cui, per motivazioni indipendenti dalla volontà dell'Affidatario, la Rassegna non potesse essere completa entro i termini sopra indicati, sarà cura dell'Affidatario stesso inviare e-mail informative agli indirizzi dei soggetti abilitati alla consultazione della Rassegna con

l'indicazione del nuovo termine entro cui sarà possibile accedere alla Rassegna completa.

Solo nei giorni in cui i giornali non dovessero uscire in alcun formato (né in cartaceo, né on-line), e solo in questo caso, gli eventuali servizi dai TG monitorati andati comunque in onda, potranno essere inclusi nella Rassegna successiva.

- Consultazione - La lettura della Rassegna e la visione dei video dovranno essere possibili da qualsiasi tipologia di computer, tablet, ipad, iphone, smartphone e compatibile con tutti i dispositivi mobili anche di recente concezione.

Delle Rassegne dovrà essere creato un archivio virtuale al quale possa accedere ogni utente abilitato alla consultazione della Rassegna. Per la consultazione dell'Archivio dovrà essere resa disponibile una funzione di ricerca. Inoltre dovrà essere prevista anche una funzione di stampa della Rassegna (complessiva o di parti di essa). Gli articoli e i video delle Rassegne Stampa dovranno poter essere organizzati e quindi visualizzati in ordine cronologico. La visualizzazione degli articoli dovrà poter essere fruita in modalità paginata. La visualizzazione degli articoli e dei video dovrà essere integrata nel *browser* di navigazione, senza l'utilizzo di *plugins* o estensioni.

- Disposizioni specifiche per videoclip e video

- Qualità: dovrà essere garantita la messa a disposizione, in formato di buona qualità e comoda fruizione da concordare con la Stazione Appaltante (es. wmp, avi, mpeg. Mov. Mp4), di tutti i servizi video inseriti nella Rassegna, da effettuare mensilmente su supporto informatico, unitamente ad un sommario scritto comprendente titoli e parole chiave dei servizi; su richiesta della Stazione Appaltante, l'Affidatario dovrà garantire la messa a disposizione tempestiva - e comunque non oltre 24 ore dalla richiesta - di singoli servizi video già inseriti in Rassegna, attraverso un canale di invio da concordare insieme.

- Quantità: il servizio dovrà inoltre assicurare, nel periodo contrattuale, l'invio, in aggiunta a quanto sopra e compreso nell'importo dell'affidamento:

- fino ad un massimo di 30 videoclip nel medesimo formato e con le medesime modalità di cui sopra da TG locali o nazionali, relativi a eventuali servizi giudicati di interesse da parte degli Enti;

- fino ad un massimo di 30 registrazioni integrali (indipendentemente della durata) di trasmissioni televisive di emittenti locali e nazionali.

Le succitate tipologie di richieste dovranno essere avanzate dalla Stazione Appaltante di norma con almeno 24 ore di preavviso sull'emissione e le registrazioni (nei formati e modalità da definire) e dovranno pervenire entro le successive 24 ore dalla messa in onda / registrazione.

- Archivio personale - Ogni utente appositamente autorizzato dovrà avere la possibilità di crearsi un proprio archivio personale di documenti, inserendo una selezione degli articoli presenti nella Rassegna giornaliera o in archivio, per creare *dossier* tematici di specifico interesse.

- Archivio storico Rassegne - L'Affidatario dovrà garantire la formazione e il mantenimento in memoria dell'archivio per tutta la durata del contratto di servizio. L'archivio storico sarà di proprietà degli Enti e dovrà essere incrementato automaticamente dagli articoli e video giornalieri. In caso di cambio di gestione il recupero e l'accorpamento dell'archivio storico al nuovo sistema di rassegna adottato, dovrà essere garantito dal nuovo fornitore entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di affidamento del servizio.

L'Affidatario si impegna a fornire, entro trenta giorni dal termine del periodo di validità del contratto, la rassegna completa relativa a ogni Ente su supporto informatico in formato pdf, flv o altro formato definito con gli Enti, comprensivo dei seguenti metadati a supporto delle informazioni: testata, data articolo, argomento/categoria, titolo articolo, n. pagina esatta del quotidiano o periodico da cui è stato estratto l'articolo, txt del contenuto dell'articolo.

- Ricerca archivio storico Rassegne - Nell'archivio storico dovrà essere disponibile la funzione di "ricerca" su tutti i documenti in archivio. Per effettuare una ricerca il sistema dovrà presentare una maschera in cui inserire le diverse chiavi di ricerca. Nella maschera saranno presenti almeno i seguenti campi di ricerca considerati in AND tra loro: 1) testata, 2) argomento, 3) data Rassegna, 4) data articolo, 5) autore, 6) parola o frase. Nei campi data, testata, data rassegna deve essere possibile specificare gli operatori di relazione: maggiore, minore e intervallo tra due date. Dovrà essere possibile la ricerca per parola, parola intera o frase esatta con la funzione di opzione cerca nel titolo, testo, full text.

Nel campo "ricerca per parola" dovrà essere possibile inserire una o più parole combinandole con gli operatori logici AND, OR e NOT. All'interno del canale dovranno essere trattate indistintamente le lettere maiuscole e minuscole e dovranno essere consentite ricerche per radice di parola. Le parole inserite dovranno essere ricercate in tutto l'archivio cronologico. La ricerca dovrà poter essere avviata utilizzando più parametri contemporaneamente, associando, per esempio, la testata con la data o con l'intervallo temporale o con l'autore.

Il sistema dovrà fornire come prima risposta il numero di articoli che soddisfano le specifiche richieste. A fronte di tale risposta, l'utente potrà visualizzare l'elenco degli articoli risultato della ricerca oppure formulare una nuova ricerca, riprendendo i parametri impostati e modificandoli.

- Ricerche articoli nell'archivio - Utilizzando una funzione di "ricerca" dovrà essere possibile selezionare articoli presenti nell'archivio per creare delle Rassegne Stampa tematiche che verranno poi conservate in un apposito archivio, consultabile dagli utenti autorizzati ed abilitati.
- Richiesta ricerche mirate - Su richiesta degli Enti, ricerche d'archivio diverse su un particolare tema, una persona, un evento saranno effettuate direttamente dall'Affidatario ed inviate gratuitamente per un massimo di 10 ricerche complessive nell'arco dei 12 mesi di cui all'affidamento del servizio.
- Statistiche - Dovrà inoltre essere possibile effettuare statistiche attraverso il sistema di conteggio degli articoli inseriti in rassegna con ricerca per giorno, mese, anno, selezione di periodi di tempo variabili, testata, autore, parola chiave, frase esatta.

Ulteriori indicazioni

- Prestazioni di rete - L'Affidatario dovrà assicurare la raggiungibilità in rete dei propri servizi dalla rete IP degli Enti garantendo prestazioni, in termini di ampiezza di banda e di tempi di latenza, idonei all'efficiente utilizzo del servizio predisposto sotto forma di *web application* in particolare dovrà garantire l'accesso contemporaneo alla piattaforma nell'arco di 15 minuti, senza conseguenze sulla fruibilità della stessa, fino ad un massimo di utenti autorizzato che verrà stabilito di concerto da Stazione Appaltante e Affidatario.
- Installazione software client - Non deve essere prevista l'installazione di *software client* sulle postazioni PC dei soggetti degli Enti autorizzati per l'utilizzo del servizio di Rassegna Stampa.
- Backup dei dati - Per tutta la durata dell'affidamento del servizio, dovranno essere messe a punto dall'Affidatario idonee procedure di backup della banca dati delle Rassegne Stampa.

Assistenza

L'Affidatario dovrà garantire supporto telefonico e sistemistico dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 17:30; il sabato e la domenica dalle ore 10:00 alle ore 12:00 per i casi di emergenza.

L'Affidatario dovrà assicurare la tempestiva risoluzione di problemi tecnici al fine di sostenere il rispetto dei tempi di produzione della Rassegna Stampa.

Dovrà, altresì, al momento della prima attivazione, garantire la formazione del personale addetto alla Rassegna Stampa.

L'Affidatario dovrà garantire il costante aggiornamento delle versioni di volta in volta rilasciate e la manutenzione del software per la durata del contratto.

Brevetti e diritti d'autore, diritti di riproduzione e comunicazione, Licenza Clienti Rassegna Stampa ("CRS") per la riproduzione a favore di un numero predeterminato di utilizzatori

Considerato che è ufficialmente vigente il Repertorio Promopress, iniziativa degli Editori italiani per la gestione dei diritti d'autore nelle Rassegne Stampa, che raggruppa i principali giornali italiani, quotidiani e periodici. Le forme di utilizzo e di diffusione dei contenuti editoriali devono ad oggi essere realizzate in presenza di uno specifico accordo con gli editori, anche a tutela della professionalità dei giornalisti. Pertanto è disponibile un modello di licenza - adesione al Repertorio Promopress - per la riproduzione e l'utilizzazione degli articoli di giornale, analogo ai sistemi da tempo operanti a livello europeo ed internazionale, che definisce i termini e le condizioni per le licenze d'uso dei contenuti editoriali.

Data la suddetta situazione riguardante la gestione dei diritti di riproduzione e comunicazione, in particolare in relazione al numero di utilizzatori effettivi di una Rassegna Stampa, la Stazione Appaltante si occuperà direttamente della gestione delle pratiche burocratiche per tutto quanto inerisca i suddetti diritti di riproduzione e comunicazione con la società Promopress S.r.l. (licenza clienti rassegna stampa "CRS" per la riproduzione a favore di un numero predeterminato di utilizzatori).

Per quanto rimarrà di sua competenza, l'Affidatario assumerà ogni responsabilità conseguente all'utilizzo delle opere giornalistiche oggetto delle rassegne effettuato in violazione del diritto d'autore e assumerà l'obbligo di tenere indenni gli Enti da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi a tale titolo da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (comprese le spese legali) a seguito di rivendicazione di violazione di diritti di autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante dalla prestazione.

L'Affidatario assumerà ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti degli Enti azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritto su beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso, l'Affidatario assumerà, se di propria competenza, tutti

gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. Nell'ipotesi di azione giudiziaria la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto del risarcimento del danno nel caso che pretesa azione sia fondata, avranno facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, salvo che l'Affidatario ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra, in forma scritta, di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al presente articolo, della quale sia venuta a conoscenza.

Specifiche tecniche per migrazione nel nuovo sistema di Rassegna Stampa

I dati riferiti all'archivio pregresso saranno forniti in formato PDF e per i video in formato mp4 corredati dai relativi metadati in formato XML con il seguente set minimo di informazioni:

- data,
- testata,
- titolo,
- tag (categorizzazione, parole chiave).

Le prestazioni di cui al presente punto formano oggetto del contratto quale parte inscindibile e necessaria, e per l'esecuzione delle medesime non saranno riconosciute ad alcun titolo somme aggiuntive o ulteriori rispetto all'importo oggetto di aggiudicazione.

Collaborazione al termine dell'appalto per la regolare prosecuzione dell'attività

L'Affidatario si impegna a prestare, per il periodo di due mesi successivi al termine di efficacia del contratto, la necessaria collaborazione con eventuale altra impresa aggiudicataria, al fine di garantire la regolare prosecuzione del servizio, la migrazione dei dati verso nuovi archivi e quant'altro necessario per evitare soluzioni di continuità pena l'applicazione di penali.

Accertamento della qualità

Se il servizio risultasse in tutto od in parte di qualità inferiore e/o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa fosse inaccettabile, l'Affidatario sarà tenuto a completarla a sue spese salvo il risarcimento di eventuali danni, con preciso obbligo di rassegnare, nel tempo congruo che sarà indicato dagli Enti, il servizio corrispondente nella qualità stabilita. Della conformità del servizio sarà data specifica dichiarazione al fine della fatturazione.

Mancata consegna

Qualora l'Affidatario non effettuasse entro le tempistiche definite e ritardasse per più di 3 ore l'effettuazione dei servizi quotidiani da fornire, la Stazione Appaltante senza obbligo di darne comunicazione, si riserva la facoltà di provvedere altrove, limitatamente alla quantità indispensabile a coprire il fabbisogno relativo al periodo di ritardo, anche a prezzo superiore a quello contrattuale. Nel caso tutte le spese e l'eventuale quantificazione monetaria del danno arrecato saranno a carico dell'Affidatario inadempiente.

Penalità

Qualora si verificasse alcuno dei casi contemplati, all'Affidatario inadempiente saranno addebitate penalità. Ogni eventuale difetto, mancanza e/o inadempienza (in caso di mancata giustificazione entro il termine massimo di 3 giorni) sarà segnalata per iscritto via PEC e la Stazione Appaltante provvederà ad applicare le penali con decorrenza dall'inizio dell'inadempimento. Il valore della penale potrà essere oggetto di compensazione con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo.

Relativamente agli eventuali inadempimenti si farà riferimento alle seguenti definizioni:

- BUCO: mancata fornitura dell'articolo / video all'interno della versione fornita entro gli orari indicati che riguarda l'attività degli Enti e la sfera di stretto interesse;
- FUORI ORARIO: ritardata pubblicazione della Rassegna ancorché completa;
- MANCATA CONSEGNA: sospensione del servizio;
- ARCHIVIO STORICO: incompleta, ritardata, errata migrazione del vecchio archivio;
- PERDITA DATI: la perdita definitiva di dati contenuti nel backup della banca dati delle Rassegne Stampa.

In caso di BUCO verrà applicata per ciascun articolo/video "bucato", una penale pari a € 5,00 (cinque/00). In caso di FUORI ORARIO senza giustificato motivo verrà applicata la penale di € 20,00 (venti/00) per ogni ora di ritardo per ogni episodio verificato. A tal fine farà fede l'invio della mail di notifica.

In caso di MANCATA CONSEGNA verrà applicata per ciascuna rassegna una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00).

In caso di incompleta, ritardata, errata, migrazione dell'ARCHIVIO STORICO rispetto a quanto previsto verrà applicata una penale fino a € 30,00 (trenta/00) per ogni giorno solare di inadempimento.

In caso di PERDITA DATI sarà applicata, a seconda della gravità, una penale fino al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto.

Gli Enti potranno inoltre addebitare all'Affidatario altre penali, fino ad un importo pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, al verificarsi di altri inadempimenti relativi alle prestazioni previste dal presente Capitolato, di carattere qualitativo o concernenti disfunzioni nell'organizzazione del servizio ed in particolare rispetto ai tempi di avvio e alla continuità dell'espletamento dello stesso.

In caso di recesso unilaterale, ovvero nel caso di risoluzione per inadempimento da parte dell'Affidatario, la stessa sarà tenuta a corrispondere a titolo di penalità una somma pari al 5% del valore presunto sulla parte del servizio non effettuato, che sarà calcolato con riferimento al prezzo di aggiudicazione. E' fatta salva in ogni caso la risarcibilità del danno ulteriore.

Parole Chiave / Argomenti / Tematiche di interesse degli Enti
da utilizzare per la realizzazione del servizio di
RASSEGNA STAMPA, MONITORAGGIO WEB E RADIO-TV QUOTIDIAN

- Aguzzoli Fabrizio
- Ambiente
- Anceschi Giovanni
- Appalti
- Appennino Appennino reggiano
- Appennino Tosco-Emiliano
- Aragona Alessandro
- Area Nord
- Area vasta
- Aree interne
- Assemblea dei Sindaci
- Assessori Reggio Emilia
- Aterballetto
- Atletica
- Attività Consiglio Comunale
- Attività Consiglio Provinciale
- Azzio Gatti
- Barilli Cecilia
- Basket
- Bassa Reggiana
- Bassi Claudio
- Bedogni Francesca
- Beni comuni
- Bertucci Gianni
- Biblioteca
- Biblioteca delle Arti
- Biblioteca Ospizio
- Biblioteca Panizzi
- Biblioteca Rosta Nuova
- Biblioteca San Pellegrino
- Biblioteca Santa Croce
- Biblioteche
- Biblioteche decentrate
- Bizzocchi Alberto
- Bondavalli Stefania
- Boni Francesca
- Bonvicini Carlotta
- Bretella
- Bullismo
- Caccia
- Calcio
- Carbognani Luisa
- Casa Cervi
- Castagnetti Fausto
- Castello delle Carpinete
- Castello di Carpineti
- Chiostri di San Pietro
- Cittadinanza europea
- Comune di Reggio Emilia
- Comunità Energetica
- Comunità Energetiche
- Conferenza degli Enti
- Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria
- Consigliere provinciale
- Consiglio Comunale Reggio Emilia
- Consiglio Provinciale

- Consulta legalità
- Corradi Davide
- CTSS Reggio Emilia
- Cultura
- Daniele Cottafavi
- Davoli Letizia
- De Franco Lanfranco
- De Lucia Dario
- Delrio Graziano
- Destinazione Turistica Emilia
- Difensore civico
- Difensore civico regionale
- Digitale
- Diritti civili
- Dissesto Idrogeologico
- DOP
- Ducato Estense
- Ecoparco "Pineta" di Vezzano sul Crostolo
- Edilizia
- Edilizia scolastica provinciale
- Educazione
- Enti Locali
- Equitazione
- Erasmus Europa
- Ex OPG
- Ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario
- Fantinati Cristina
- Ferrari Giuliano
- Fiere di Reggio Emilia
- Fitness
- Fondazione E35
- Fondazione I Teatri di Reggio Emilia
- Fondazione Mondinsieme
- Fondazione Nazionale della Danza
- Fondazione Palazzo Magnani
- Fondazione per lo Sport
- Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi
- Fotografia Europea
- Fotovoltaico
- Francesconi Ada
- Frane
- Galleria Parmeggiani
- Ganassi Nando
- Gemellaggi
- Gemellaggio
- Ghidoni Riccardo
- Ghirri
- Ginnastica
- Giovane Fotografia Italiana
- Giunta Reggio Emilia
- Hockey
- IGP Istituto Cervi
- Infrastrutture
- Innovazione
- Innovazione sociale
- Iori Matteo
- La Provincia orienta
- Laboratorio aperto urbano
- Legalità
- LGBT
- LGBTQ
- LGBTQI

- LGBTQI+
- Lorenzo Ferrari
- Luigi Ghirri
- Macchi Federico
- Mafia
- Mahmoud Marwa
- Malavasi Ilenia
- Maltempo
- Marco Massari
- Martinelli Claudia
- Martorana Rosario
- Marziani Mattia
- Matilde di Canossa
- Mauriziano
- Medici Nicolo
- Melioli Lorenzo
- Mietto Marco
- Migale Carmine
- Miglioli Alessandro
- Mirabello
- Mobilità
- Montanari Fabiana
- Montanari Fabiana
- Musei Civici
- Musei Civici Reggio Emilia
- Museo del Tricolore
- Museo Psichiatria
- 'Ndrangheta
- Neulichedl Roberto
- Normativa
- Nuoto
- Onorevoli reggiani
- Paderni Sara
- Paglialonga Cristian
- Palasport
- Palazzo dei Musei
- Pallacanestro Reggiana
- Pallavolo
- Parlamentari reggiani
- Partecipazione
- Partiti politici
- Pasini Carlo
- Pattinaggio
- Pedrazzoli Claudio
- Polizia Locale
- Polizia Municipale
- Prandi Davide
- Predieri Federico
- Premio Luigi Ghirri
- Presidente Provincia Reggio Emilia
- Protezione Civile
- Provincia di Reggio Emilia
- Quartieri
- Rabitti Annalisa
- Reggiana Calcio
- Reggiane
- Reggiane Parco Innovazione
- Reggio Children
- Reggio Città Senza Barriere
- Reggio Emilia
- Reggio Emilia Approach
- Restate

- Riforma Province
- Rigenerazione urbana e riqualificazione
- Rinaldi Alessandro
- Rossi Andrea
- Rugby
- Ruozi Cinzia
- Sassi Elio Ivo
- Scherma
- Scuola
- Senatori reggiani
- Sicurezza
- Sindaco Reggio Emilia
- Smart city
- Spazio Culturale Orologio
- Spazio Gerra
- Sport
- Stazione Mediopadana
- Strade
- Sviluppo economico
- Tarquini Giovanni
- Tecnopolo
- Tennis
- Tricolore
- Tutela del territorio
- Unahotels
- Urbanistica
- Valorugby Emilia
- Vinci Gianluca
- Vinci Gianluca
- Volley
- Volley Tricolore
- Welfare
- Zanni Giorgio

Letto, approvato e sottoscritto

Il committente

L'affidatario